



COMUNE DI CASSINE

Piazza Vittorio Veneto, n. 1 – 15016 Cassine (AL)
C.F. e P. IVA 00229010061 Tel. 0144/715151 - Fax 0144/714258
e-mail: protocollo@comune.cassine.al.it
pec: comune.cassine@legalmail.it

DETERMINAZIONE N° 121 DEL 07/05/2026

SERVIZIO N. 5 SEGRETERIA - PERSONALE

OGGETTO: Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato nell'Area degli Operatori Esperti – profilo "Operatore esperto addetto alla viabilità, abilitato alla conduzione di mezzi agricoli" – Servizio Lavori Pubblici, Gestione del demanio e del patrimonio. Presa d'atto del Verbale n. 3 della Commissione esaminatrice del 6 maggio 2026 - Riforma in autotutela della precedente determinazione di ammissione alla prova pratica e approvazione del nuovo elenco degli ammessi

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTI:

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e in particolare gli artt. 35 e 35-quater in materia di reclutamento del personale e di principi che governano le procedure selettive, nonché gli artt. 35-bis e 35-ter in materia di pubblicazione degli avvisi su Portale InPA;
- il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, recante "Regolamento norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici nelle amministrazioni dello Stato e degli enti pubblici non economici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi", come da ultimo modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82, e in particolare gli artt. 7, comma 5, 11, 12 e 15, rispettivamente in materia di pubblicazione degli esiti delle prove, segretezza delle tracce, predisposizione dei criteri di valutazione e verbalizzazione giornaliera delle operazioni di esame;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL), recante il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e in particolare:
 - la legge 7 agosto 1990, n. 241, e in particolare l'art. 3, che sancisce l'obbligo di motivazione del provvedimento amministrativo e l'art. 21-novies, che disciplina l'annullamento d'ufficio in autotutela e costituisce il fondamento normativo del presente provvedimento di rettifica degli esiti concorsuali in presenza di un vizio tecnico che inficia la parità di trattamento;
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (CAD), Codice dell'Amministrazione Digitale, e in particolare gli artt. 22 e 24, in materia di firma digitale e conservazione degli atti informatici;
- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi del Comune di Cassine, con specifico riferimento alle disposizioni in materia di procedure concorsuali;

PREMESSO:

- che con determinazione n. 68 del 26 marzo 2026 è stato indetto il concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato nell'Area degli Operatori Esperti – profilo "Operatore esperto addetto alla viabilità, abilitato alla conduzione di mezzi agricoli" – Servizio Lavori Pubblici, Gestione del demanio e del patrimonio, e contestualmente è stato approvato il relativo bando di concorso, pubblicato sul Portale InPA, sul sito istituzionale e sull'Albo Pretorio Online dell'Ente;
- che in data 15 aprile 2026 è stato pubblicato l'Avviso di convocazione alle prove d'esame, recante il seguente calendario:
 - prova scritta: 5 maggio 2026, ore 10:00, presso la sede municipale;
 - prova pratica: 6 maggio 2026, ore 09:00, presso il Magazzino Comunale;
 - prova orale: 12 maggio 2026, ore 09:00, presso la sede municipale;
- che la prova scritta si è regolarmente svolta in data 5 maggio 2026 presso la sede municipale, secondo le modalità definite nel bando e nell'avviso di convocazione, mediante la somministrazione di un questionario a risposta multipla composto da 20 quesiti con durata di 60 minuti, con criterio di attribuzione di 0,5 punti per ogni risposta esatta e soglia minima di idoneità fissata a 6/10;
- che le operazioni di svolgimento, correzione e abbinamento dei risultati sono state puntualmente verbalizzate nel Verbale n. 2 del 5 maggio 2026, al termine del quale la Commissione ha predisposto il primo elenco degli 8 candidati ammessi alla prova pratica su un totale di 11 candidati presenti;

DATO ATTO:

- che in data 6 maggio 2026, in occasione delle operazioni preparatorie alla prova pratica, la Commissione esaminatrice, riunitasi in seduta straordinaria, ha rilevato un'anomalia di carattere tecnico e giuridico nella formulazione del quesito n. 8 del questionario somministrato durante la prova scritta del 5 maggio 2026, come risulta dal Verbale n. 3 redatto e sottoscritto dai componenti in pari data;
- che la Commissione ha accertato l'ambiguità oggettiva del quesito, l'estraneità dello stesso al programma d'esame: la risposta ritenuta corretta dalla griglia (opzione "A") presupponeva la conoscenza della Direttiva del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 27 aprile 2006, atto che non risulta menzionato nel programma d'esame indicato nel bando di concorso e che non è deducibile per via interpretativa dal Codice della Strada o dal relativo Regolamento di attuazione, costituenti le uniche fonti normative ivi richiamate;
- che tutti gli 11 candidati presenti hanno indicato la risposta "B", laddove la griglia di correzione prevedeva la risposta "A". Tale convergenza unanime costituisce riscontro oggettivo dell'errore nella predisposizione del quesito, non essendo ragionevolmente imputabile a lacuna generalizzata e identica di tutti i partecipanti;
- che la Commissione, deliberando all'unanimità, ha conseguentemente deciso di attribuire un incremento di 0,5 punti (corrispondente al punteggio unitario previsto per ogni risposta esatta) a tutti gli 11 candidati che hanno sostenuto la prova scritta, in misura uniforme e indifferenziata, indipendentemente dall'esito complessivo di ciascuno, al fine di garantire la parità di trattamento;
- che a seguito della rideterminazione operata dalla Commissione, i punteggi aggiornati presentano il seguente effetto sugli esiti:
 1. il numero complessivo dei candidati ammessi alla prova pratica passa da 8 a 9;
 2. il candidato che presentava il punteggio originario di 5,5/10 raggiunge il punteggio rettificato di 6,0/10, conseguendo la soglia minima di idoneità e risultando pertanto ammesso alla prova pratica;
 3. i restanti 2 candidati, pur beneficiando dell'incremento di 0,5 punti, non raggiungono la soglia minima di idoneità di 6/10 e rimangono pertanto non ammessi;
- che la Commissione ha altresì rilevato che, essendo intervenuta la rettifica nella medesima giornata del 6 maggio 2026, contestualmente all'avvio della prova pratica per gli altri candidati, non vi era la materiale possibilità di garantire al neoammesso un congruo preavviso per la presentazione nella stessa giornata, con conseguente impossibilità di assicurare le garanzie procedurali minime richieste, e ha pertanto disposto il differimento della prova pratica del candidato interessato al giorno successivo;

CONSIDERATO:

- che l'errore tecnico riscontrato sul quesito concorsuale, consistente nella predisposizione di una domanda fondata su una fonte normativa non prevista dal programma d'esame, configura un vizio di legittimità che inficia la regolarità della

prova nella misura in cui altera la parità di trattamento tra i candidati, in quanto la risposta "corretta" non era oggettivamente ricavabile dal materiale di studio indicato nel bando;

DATO ATTO che il presente provvedimento costituisce esercizio del potere di autotutela decisoria in annullamento parziale, ai sensi dell'art. 21-novies della Legge n. 241/1990, in quanto:

- sussiste un vizio di legittimità nella determinazione degli esiti della prova scritta, originato dall'inclusione di un quesito non conforme al programma;
- ricorre un interesse pubblico concreto e attuale alla rettifica, consistente nella necessità di garantire l'imparzialità, la parità di trattamento e la selezione del candidato più idoneo;
- il tempo trascorso tra la prova scritta (5 maggio 2026) e la rettifica (6 maggio 2026) è minimo, con conseguente assenza di consolidamento di affidamenti meritevoli di tutela prevalente sull'interesse pubblico al ripristino della legalità;
- la rettifica è proporzionata nella misura in cui non annulla la prova ma si limita ad attribuire uniformemente il punteggio corrispondente al quesito viziato, senza alterare la valutazione complessiva degli altri quesiti;

DATO ATTO che l'intervento correttivo della Commissione trova supporto nella giurisprudenza amministrativa consolidata, che riconosce la legittimità dell'attribuzione di punteggi compensativi uniformi in caso di quesiti errati o ambigui, nonché la necessità di un previo verbale tecnico della Commissione quale presupposto dell'autotutela del Responsabile;

CONSIDERATO che il favor participationis, quale principio generale dei concorsi pubblici, impone di assicurare al candidato neoammesso condizioni sostanzialmente equivalenti a quelle degli altri concorrenti, e che ciò risulta garantito esclusivamente attraverso la convocazione differita, con preavviso effettivo;

ACCERTATA la regolarità tecnica e la correttezza amministrativa del presente provvedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il decreto del Sindaco n. 8 del 10/7/2024, con il quale è stata attribuita alla sottoscritta la responsabilità del Servizio Segreteria e Personale,

DETERMINA

1. di prendere atto del Verbale n. 3 del 6 maggio 2026 della Commissione esaminatrice del concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato nell'Area degli Operatori Esperti – profilo "Operatore esperto addetto alla viabilità, abilitato alla conduzione di mezzi agricoli", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e di fare proprie, recependole integralmente, le determinazioni tecniche ivi contenute in ordine all'ambiguità del quesito, al contenuto estraneo al programma d'esame e all'anomalia statistica riscontrata;

2. di riformare la precedente determinazione di ammissione alla prova pratica nella sola parte relativa alla mancata ammissione del candidato che, a seguito della rideterminazione dei punteggi, consegue la soglia di idoneità, confermando per il resto tutti gli atti e i provvedimenti della procedura concorsuale già adottati;

3. di approvare la rettifica dei punteggi della prova scritta del 5 maggio 2026, consistente nell'incremento uniforme di 0,5 punti attribuito a tutti gli 11 candidati presenti, e di approvare il nuovo elenco degli ammessi e dei non ammessi alla prova pratica, come rideterminato dalla Commissione nel Verbale n. 3, che costituisce Allegato 2 al presente provvedimento:

1	APE47HAUCA	6/10	+ 0,5	6,5/10	Ammesso
2	92TSTW3M4V	7/10	+ 0,5	7,5/10	Ammesso
3	CHRH1NFPER	7/10	+ 0,5	7,5/10	Ammesso
4	T419BPR47M	8/10	+ 0,5	8,5/10	Ammesso

5	VCX66S1989	7,5/10	+ 0,5	8/10	Ammesso
6	YE6XB2MZ3H	8/10	+ 0,5	8,5/10	Ammesso
7	WU9KHC98AY	6,5/10	+ 0,5	7/10	Ammesso
8	A6XSY4VWTY	7/10	+ 0,5	7,5/10	Ammesso
9	H3C2P73EAP	5,5/10	+ 0,5	6/10	Ammesso
10	BXN68HA8Z7	5/10	+ 0,5	5,5/10	Non ammesso
11	4GGTC4WY9D	4,5	+ 0,5	5/10	Non ammesso

4. di convocare il candidato neoammesso (posizione n. 9 dell'elenco di cui al punto 3) alla prova pratica secondo le seguenti modalità, in ragione dell'impossibilità di garantire un congruo preavviso nella giornata del 6 maggio 2026, data la contestualità tra la rettifica e l'avvio della prova pratica per gli altri candidati:

- data: 7 maggio 2026
- ora: 09:00
- sede: magazzino comunale – Corso Colombo n. 10 – Cassine (AL)

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento e del relativo Allegato 2 (nuovo elenco degli ammessi) sull'Albo Pretorio Online dell'Ente, con valore di notificazione ai sensi della normativa vigente, sul sito istituzionale del Comune, nella sezione "Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso e selezioni" e sul Portale InPA, ai sensi degli artt. 35-bis e 35-ter del D.Lgs. 165/2001;

e di dare atto che la pubblicazione produce effetti di comunicazione nei confronti di tutti i candidati interessati.

6. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso:

- ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, entro il termine di 60 giorni dalla notifica o dalla piena conoscenza, ai sensi degli artt. 29 e 41 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104 (Codice del Processo Amministrativo);
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro il termine di 120 giorni dalla notifica o dalla piena conoscenza, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199;

7. di trasmettere il presente provvedimento, unitamente al Verbale n. 3, al candidato neoammesso mediante comunicazione all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione, con valore di notificazione individuale, assicurando che la comunicazione avvenga con modalità idonee a garantire un preavviso effettivo prima della data della prova pratica differita.

Allegato 1: Verbale n. 3 della Commissione esaminatrice del 6 maggio 2026.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott.ssa GIULIA VERDURA

Le firme in formato digitale sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D-lgs. 07/03/2005 n° 82 (C.A.D.). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici dell'ente, ai sensi dell'art. 22 del D-lgs. n. 82/2005.

